

VENAPLUS

VENOTROPO ANTIVARICOSO FLEBOTROPICO



Scatola da 30 Compresse



Crema Gel da 150 ml

Composizione	mg/cpr
Diosmina	300 mg
Es. Meliloto tit. 20% in cumarina	100 mg
Bromelina 1600 GDU/G	100 mg
Eccipienti	

Composizione Venaplus Gel

Aqua, Propylene Glycol, Menthol, Diosmine, Bromelain, Mellotus Bromelain, Mellotus officinal herb extract, Acrylates/C10-30 Alkyl Acrylate Crosspolymer, Peg 40 Hydrogenated Castor oil, Triethanolamine, Disodium Edta, Sodium hydroxymethylglycinate

CARATTERISTICHE

Grazie all'azione sinergica dei suoi componenti, il Venaplus. è indicato nel trattamento della i.v.c. (insufficienza venosa cronica) e linfatica, con lo scopo di mantenere l'integrità fisiologica e quindi la corretta funzionalità del microcircolo.

INDICAZIONI

Fragilità capillare, edemi, ematomi, emorroidi e insufficienza venosa e linfatica

MODALITÀ D'USO

- Compresse: assumere una compressa al giorno, indipendentemente dai pasti.
- Gel: 2/3 applicazioni al giorno

VENAPLUS

VENOTROPO ANTIVARICOSO FLEBOTROPICO

MODULATORE VENOLINFOMIMETICO

E' un preparato contenente un'associazione bilanciata di principi attivi ad attività flebotrofa e linfocinetica per trattare i sintomi dell'I.V.C. (insufficienza venosa cronica).

Proprietà dei componenti

DIOSMINA

La **diosmina** è appartenente alla famiglia dei flavonoidi. Sostanza flebotropica, agisce come **vasoprotettore** in tutte quelle patologie nelle quali si evidenzia un deficit delle strutture dei vasi sanguigni, ad esempio **nell'insufficienza venosa cronica**, nella malattia emorroidale acuta e cronica. Agisce a livello della parete dei vasi di capacitanza, prolunga l'effetto vasocostrittore della **noradrenalina**. A livello di microcircolo, e particolarmente sui **capillari**, la diosmina agisce incrementando la resistenza e riducendo la permeabilità dei vasi. Essa inoltre aumenta il **drenaggio linfatico** mediante l'incremento della frequenza e dell'intensità delle contrazioni linfatiche, aumentando la funzionalità della rete capillare linfatica.

CUMARINA

La cumarina, che abbonda nelle sommità fiorite del **Meliloto** (trifoglio dolce), ha dimostrato spiccate proprietà antiedematose in modelli animali; non a caso questa droga viene suggerita, in associazione ai **flavonoidi**, nel trattamento e nella profilassi dell'**insufficienza venosa** e delle sue manifestazioni. Il termine cumarina deriva dalla Coumarona odorata, una leguminosa del Sud America. La cumarina è il capostipite, nonché la struttura chimica di riferimento di una famiglia di sostanze naturali largamente distribuite nel mondo vegetale, dette cumarine, che hanno dimostrato caratteristiche varie e tutte molto utili in campo medico come anticoagulanti come il warfarin, antispastiche antibatteriche e antinfiammatorie.

BROMELINA

Per Bromelina si intende un insieme di enzimi, estratti dalla polpa ma soprattutto dal gambo dell'ananas. Le attività antinfiammatorie, antiossidanti, antiedemigene, antitrombotiche, anticoagulanti ed immunomodulanti della Bromelina sono oggi le più utilizzate in ambito clinico e preventivo. La somministrazione orale di Bromelina è efficace sulla Tromboflebite; è stato dimostrato che la Bromelina, associata ad analgesici, riduce i sintomi dell'infiammazione, come dolore, edema, arrossamento, elevata temperatura cutanea e difficoltà nel movimento. Le vene varicose (o varici) sono delle dilatazioni delle vene delle gambe, caratterizzate da una ridotta attività fibrinolitica in seguito a ridotto livello dell'attivatore del plasminogeno: questo può portare a deposizione di fibrina causando indurimento e prominenze nei tessuti circostanti. La Bromelina agisce in modo simile all'attivatore del plasminogeno provocando la scissione di fibrina. La Bromelina dovrebbe essere usata prima e dopo l'intervento chirurgico alle vene varicose. L'associazione bilanciata di questi principi fitoterapici attivi ad azione ben nota sui diversi momenti patogenici della sindrome da insufficienza venolinfatica, fanno del Venapulus un modulatore venolinfomimetico. L'interazione, infatti, dei suoi componenti naturali permette un attacco multiplo sulle dinamiche (fluidi e parete) del circolo refluo venoso.